

MODELLO B

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2023 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2022 E ALL'ANNO DI
IMPOSTA 2021**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

Comune di **PONTE SAN NICOLÒ** Provincia di **PADOVA**

Codice Ente **2050540690**

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal Comune: € 6.175,86

1 –Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte
con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ //	0%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) Servizio Pasti caldi	€ 6.175,86	100%
c) Altro:		

2 –altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

3 –Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di
utilizzo: € //

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento: totale dei contributi assegnati direttamente a:

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani €
- c) Disabili €
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora €
- e) Multiutenza €
- f) Immigrati €
- g) Dipendenze €
- h) Altro, lì.....

Ponte San Nicolò, lì 01.02.2024

Timbro dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario: F.to dr. Lucio Questori

Il Responsabile dei Servizi Sociali: F.to dr.ssa Laura Infante

L'organo di revisione economico-finanziario¹: F.to dr.ssa Antonella Bettiol

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

Viale del Lavoro, 1
www.comune.pontesannicolo.pd.it
pec: pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00673730289
comune@comune.pontesannicolo.pd.it

RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2022 - ANNO DI IMPOSTA 2021

(ART. 63 BIS D.L. 112/2008)

L'art. 63 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, ha riconosciuto ai contribuenti la facoltà di destinare il 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche anche a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza.

Gli importi destinati ai sensi della citata norma dai contribuenti di Ponte San Nicolò riferiti all'**anno finanziario 2022** per l'**anno d'imposta 2021**, trasferiti a questo ente nell'anno 2023, ammontano complessivamente ad € **6.175,86**. Detto importo è stato introitato in data 31.07.2023 alla missione 1[^], programma 3[^], titolo 2[^], categoria 1[^].

In considerazione dell'ammontare del trasferimento disposto dallo Stato nel corso dell'anno precedente (2022) relativamente all'anno d'imposta 2020, era stato previsto nel bilancio 2023 indicativamente un trasferimento pari ad € 7.000,00, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare al finanziamento della seguente spesa:

titolo	Missione	Programma	capitolo	Denominazione
1 [^]	12	3	110.485	Servizio fornitura pasti caldi a persone anziane in condizioni di bisogno-

Il citato art. 63 bis del D.L. 112/2008 al comma 3 così recita: "*I soggetti di cui al comma 1 ammessi a riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite*".

Le somme assegnate con detto trasferimento sono state imputate al bilancio dell'esercizio 2023 al titolo 1[^], Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 4 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" al capitolo 110.554 "trasferimenti a Comuni ed Enti Pubblici vari per attività di rilevanza sociale".

Il Ministero degli Interni, con comunicato F.L. del 19.07.2023, ha rinviato alle disposizioni contenute nella circolare F.L. n. 81 del 28.07.2022 relativamente alle modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF riferite all'anno d'imposta 2021.

L'art. 16 del D.P.C.M. 23 luglio 2020 prevede l'obbligo per i destinatari dei contributi per il 5 per mille di redigere – entro un anno dalla ricezione dell'importo spettante – un rendiconto ed una relazione illustrativa dalla quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite e dispone che tale rendiconto, qualora l'importo del contributo sia inferiore ad € 20.000,00, debba essere conservato agli atti dei propri uffici per dieci anni senza obbligo di invio all'Amministrazione erogatrice.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali fornite con la citata circolare F.L. n. 81/2022 circa le modalità di predisposizione del rendiconto attestante la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF, la Responsabile dei Servizi Sociali e il Responsabile dei Servizi Finanziari hanno predisposto il rendiconto secondo il modello predisposto dal Ministero dell'Interno.

Con la presente relazione si illustra, a corredo del rendiconto, la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

N. ord.	Descrizione dell'intervento	Importo destinato	Risultati ottenuti
1	Servizio pasti caldi a favore di anziani, invalidi e persone in condizioni di disagio	€ 15.000,00 (determinazione registro generale n. 375 04.07.2023) Cap. 110.485	Permanenza a domicilio di anziani, disabili ed altri cittadini che, causa della propria ridotta autonomia o di una situazione di grave disagio, si sono trovati in difficoltà o nell'impossibilità di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti per il proprio consumo; riduzione dell'istituzionalizzazione di anziani, disabili ed altri cittadini in situazione di grave disagio.

A fronte di un trasferimento di € **6.175,86**, con il sopra indicato provvedimento sono stati impegnati € 15.000,00, ad integrazione delle somme precedentemente impegnate per assicurare l'intervento sopra indicato alla popolazione interessata. Nel corso dell'anno sono stati spesi complessivamente circa € **60.400,00** per il servizio, che è stato in parte coperto dalle quote di compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari (circa € 46.000,00). La parte eccedente rispetto al trasferimento statale ed alle predette quote di compartecipazione è stata finanziata con oneri a carico del bilancio comunale.

Ai sensi del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e della Legge 8.11.2000 n. 328 il Comune provvede all'erogazione di servizi e prestazioni a favore dei singoli e delle famiglie, assicurando interventi finalizzati:

- alla promozione dell'autonomia delle persone anziani e disabili e della loro permanenza nell'ambiente familiare;
- al sostegno delle famiglie nello svolgimento delle attività di cura dei propri congiunti ed alla valorizzazione dei molteplici compiti che le stesse svolgono nella vita quotidiana.

Lo Statuto di questo ente prevede (art. 2) che il Comune operi per realizzare un sistema globale e integrato di sicurezza sociale con particolare riferimento ai soggetti più deboli, anche con il coinvolgimento e la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato.

Conformemente a tali disposizioni vengono assicurati servizi rivolti agli anziani, ai disabili ed alle persone in condizioni di disagio o a rischio di esclusione sociale, erogati in modo integrato e coordinato con le prestazioni socio-sanitarie erogate dall'AULSS e con gli interventi posti in essere dalle associazioni di volontariato che operano in ambito locale in ambito solidaristico e del supporto agli anziani ed ai disabili.

Attraverso i servizi domiciliari l'Amministrazione Comunale si prefigge, come indicato nel relativo Regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2013, di:

- favorire la permanenza della persona nel proprio ambito familiare e sociale;
- migliorare la sua qualità di vita e quella della famiglia d'appartenenza;
- contrastare l'emarginazione di famiglie con anziani in difficoltà, adulti inabili al lavoro, o a rischio di emarginazione o in condizioni di disagio ed offrire ai loro familiari un sollievo rispetto alla gestione del carico assistenziale;
- evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o socio-sanitarie.

Detto regolamento prevede che vengano erogate, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, i Servizi di Assistenza Domiciliare, di Pasti a Domicilio, di Telesoccorso-Telecontrollo e per la Mobilità Debole, assicurati a singoli e a famiglie gratuitamente o a parziale/totale compartecipazione alla spesa in base all'ISEE.

L'aumento dell'età media della popolazione e del numero di anziani residenti, che spesso vivono da soli, e di cittadini in situazione di fragilità e ridotta autonomia hanno comportato un incremento dell'utenza fruitrice del servizio che, nel corso del 2023 è passata da 20 a 27 unità (con conseguente aumento del 35% circa e maggiori oneri a carico del bilancio: a fronte di una spesa inizialmente stimata in € 48.000,00 sono stati sostenuti oneri per circa € 60.400,00 annui).

Il servizio è affidato ad un operatore economico specializzato nel settore (Sodexo spa), che si occupa tanto della preparazione, che della consegna dei pasti caldi a domicilio dell'utenza. Il servizio prevede la fornitura, nei giorni dal lunedì al sabato, di un pasto, completo di primo, secondo, contorno, frutta, pane e una bevanda. Il pasto viene preparato, confezionato e consegnato dalla ditta in base alle richieste dei singoli utenti, che scelgono il proprio menù tra le 3 diverse opzioni disponibili per ciascuna pietanza. Sono previsti anche menù specifici per cittadini che necessitano di diete particolari (per patologie o altro).

Con proprie determinazioni n. 375 del 04.07.2023, n. 496 del 20.09.2023 e n. 595 del 03.11.2023 l'impegno di spesa precedentemente assunto è stato incrementato rispettivamente di € 15.000,00, di € 3.000,00 e di € 300,00 sul cap. 110.485 del bilancio 2023, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio, a fonte dell'incremento del numero di pasti da fornire all'utenza.

Mediante gli stanziamenti resi possibili dai contributi riferiti al 5 per mille, integrativi dei fondi già previsti sugli appositi capitoli in sede di approvazione del bilancio previsionale, l'Amministrazione Comunale si è dunque prefissa di favorire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone anziane o in situazione di fragilità e sostenere le rispettive famiglie nel fronteggiare il carico assistenziale.

La presente rendicontazione, riferendosi a contributo di importo inferiore ad € 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di anni dieci, secondo l'espressa disposizione contenuta all'art. 15, comma 3, del D.P.C.M. 23.07.2020, al fine di eventuali controlli amministrativo contabili da parte dell'Amministrazione erogante.

Ponte San Nicolò, 01.02.2024

(F.to) LA RESPONSABILE DEL V SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
dott.ssa Laura Infante